



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
PGIS034006: I.I.S. "CASSATA - GATTAPONE"

**Scuole associate al codice principale:**

PGRI03401T: "GATTAPONE"  
PGTD03401C: ITE-GATTAPONE  
PGTF03401P: "M. L. CASSATA"



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 13	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 14	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 15	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 17	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 19	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



## Risultati scolastici

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



### Motivazione dell'autovalutazione

Livello assegnato 4 nel complesso positiva La scuola è articolata con l'Istituto Tecnico e Professionale, presentando sia un'ampia offerta formativa che risultati scolastici diversificati. Nel complesso la scuola perde pochi studenti nel passaggio da un anno all'altro. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia globalmente una situazione di equilibrio, presentando comunque dei corsi con risultati finali decisamente buoni.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale, anche se i



punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali. La situazione è diversificata in base alla tipologia di istituto. È importante, inoltre, sottolineare che la percentuale di studenti frequentanti l'istituto tecnico è nettamente superiore rispetto a quella dell'istituto professionale. Il punteggio di italiano e di matematica dell'istituto tecnico alle prove INVALSI è in media leggermente superiore rispetto a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. Quello dell'istituto professionale è inferiore anche se i punteggi in matematica sono in linea con quelli regionali e del Centro Italia. All'interno di alcuni indirizzi dell'istituto tecnico sono presenti comunque delle classi con punteggi medi in linea con i risultati regionali e in alcuni casi anche superiori in entrambe le discipline. La varianza tra classi in italiano e/o matematica è in buona parte superiore a quella media nazionale. Ciò, però, è prevalentemente dovuto al fatto che alcuni corsi sono scelti da ragazzi con livello medio di preparazione iniziale più alto. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica è superiore alla media nazionale. Nell'istituto tecnico ciò è imputabile, tuttavia, alla situazione di poche classi.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

Livello 4 mediamente positivo Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è buono; le competenze sociali e civiche sono nel complesso sviluppate in modo adeguato. Una buona parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Ci sono tuttavia alcune classi dove il livello di autonomia raggiunto nello studio non è del tutto adeguato e dove i comportamenti sono meno positivi. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza almeno uno strumento per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



### Motivazione dell'autovalutazione

La scuola non effettua indagini sistematiche sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di



studio e di avviamento al mondo del lavoro, rimane tuttavia in contatto con diversi propri studenti e si informa facendo riferimento a indagini del settore, come ad esempio EDUSCOPIO. La media degli iscritti all'università è inferiore, tuttavia si tratta di una scuola tecnica e professionale, in cui la preparazione è principalmente finalizzata all'inserimento lavorativo più che il prosieguo degli studi universitari. Come dato positivo è infatti da considerare la percentuale di occupati diplomati dal 2010 al 2011 rispetto al contesto territoriale locale e nazionale. Il successo negli studi universitari degli studenti immatricolati è da ritenersi positivo per quanto riguarda l'area sanitaria e umanistica, la mediana dei crediti conseguiti dopo i primi due anni è anche superiore a 30. Bassi sono i risultati nell'area sociale, tuttavia l'istituto non prepara in questo settore. Sono decisamente critici i risultati nell'area scientifica.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze degli studenti. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono generalmente definite e condivise nelle classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti



e' piuttosto strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalita' di verifica degli esiti, anche se non in tutti i casi. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione sufficiente anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Le attività di orientamento coinvolgono almeno tutte le classi finali. Le attività di orientamento sono ben strutturate. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini, anche se non in modo sistematico e continuo. Gli studenti dell'ultimo anno, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate nelle scuole dell'ordine successivo o nelle università. La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento, ma non in modo strutturato.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito le proprie priorità, considerando i vincoli, le necessità espresse dal territorio e stakeholder, tenendo conto nel contempo della necessità di favorire la massima inclusione e contrasto all'abbandono scolastico. Ha posto in essere sistemi di controllo/monitoraggio relativi alle azioni intraprese che i diversi dipartimenti/gruppi di lavoro stanno implementando per renderli coerenti con i diversi indirizzi di studio. Offerta formativa e priorità strategiche sono presentate alle famiglie ad inizio anno scolastico durante incontri ai quali partecipa un significativo numero di genitori che decresce negli anni successivi. La gestione risorse economiche è coerente con il perseguimento delle priorità individuate; la scuola è costantemente impegnata a reperire risorse aggiuntive. La scuola individua, con modalità trasparenti e condivise, responsabilità/compiti da assegnare al personale, riconoscendo esperienze pregresse e competenze professionali. Si favorisce la massima condivisione nella definizione delle politiche della scuola. Tale giudizio è stato integrato in seguito alla visita del Nucleo Esterno di Valutazione nel maggio 2015.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di buona qualità e rispondono ai bisogni formativi dei docenti. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. Sono presenti spazi per il confronto professionale tra colleghi, e i materiali didattici a disposizione sono vari e di



buona qualità'. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti anche tramite l'uso delle tecnologie (server comune di repository dati; piattaforma didattica; registro elettronico e funzione "bacheca").



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola (secondo ciclo) ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa esperienze di stage e inserimenti nel mondo del lavoro. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, anche se sono da migliorare le modalità di ascolto e collaborazione. (tale giudizio si compone di una parte di eccellenza, riferita alla partecipazione a reti e all'apertura al



territorio, ma allo stesso tempo sono evidenziate le difficoltà a promuovere una reale partecipazione dei genitori alla vita scolastica).



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Appare necessario consolidare le competenze medie dei nostri alunni nell'area scientifico/matematica.

### TRAGUARDO

Decremento tendenziale nel triennio del dato sul debito formativo a giugno nelle materie di indirizzo e in matematica.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Programmazione per Dipartimenti in ordine a: almeno 3 prove di verifica comuni di italiano, matematica e inglese in parallelo al biennio.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Monitoraggio dei Dipartimenti sui risultati delle prove in parallelo e attivazione percorsi di recupero in itinere o in orario extrascolastico.
3. **Continuità e orientamento**  
Potenziare la dimensione formativa dell'orientamento e auto-orientamento, supportando negli alunni la costruzione del proprio progetto di vita.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Formazione docenti sulle competenze emotivo-relazionali nella gestione dei gruppi classe, sulle didattiche attive e sull'uso delle tecnologie.
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Promuovere migliori rapporti e collaborazioni con le famiglie utilizzando anche strumenti opportuni che consentano di rilevarne i bisogni.





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Consolidamento sulle medie di riferimento nazionale e regionale delle performance nelle prove standardizzate (Invalsi).

### TRAGUARDO

Target tendenziale nel triennio: consolidamento sulle medie di riferimento per area geografica e tipologia di istruzione per ciascuna prova standardizzata.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Programmazione per Dipartimenti in ordine a: almeno 3 prove di verifica comuni di italiano, matematica e inglese in parallelo al biennio.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Monitoraggio dei Dipartimenti sui risultati delle prove in parallelo e attivazione percorsi di recupero in itinere o in orario extrascolastico.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

I dati in nostro possesso evidenziano carenze nell'area scientifica, confermate sia dalle prove standardizzate, dagli esiti scolastici (in particolare percentuale dei debiti formativi) che dagli esiti a distanza. Per le caratteristiche del nostro istituto (tecnico- professionale a vocazione fortemente tecnologica) tali deficit appaiono particolarmente urgenti da affrontare. In particolare è opportuno mirare ad una riduzione del gap rispetto ai risultati nazionali nelle prove invalsi. Non si è ritenuto di dover prevedere una priorità anche sui risultati a distanza, in quanto tale evidenza è fortemente determinata, in generale, dai risultati scolastici e dai risultati nelle prove standardizzate. Le due priorità da noi individuate sono anche quelle sulle quali la scuola ha maggiore potere di intervento diretto. Per quanto riguarda i connessi obiettivi di processo, la programmazione modulare, per classi parallele, scandita da verifiche anch'esse in parallelo, con relativo monitoraggio dei Dipartimenti interessati ci appare come la strategia più utile a raggiungere gli obiettivi in ordine agli esiti sopra riportati. Si sottolinea che alcuni obiettivi di processo (Continuità e Orientamento; Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane; Integrazione con il territorio e Rapporti con le famiglie) sono stati integrati come indicato dal Nucleo Esterno di Valutazione in seguito alla



visita di maggio 2015.